



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/544397 - Fax 0444/544083
e-mail: VIIC871005@istruzione.it - viic871005@pec.istruzione.it
www.istitutocomprendivo1vicenza.it
Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

D.M. 26/8/92 - D.lgs. 81/08 - D.M. 10/3/98

SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA DEI BAMBINI"

**VIA BERTOLO 92 CAMPEDELLO - 36100 VICENZA
TEL. 0444 - 533730**

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA	3
3. FIGURE CHE SOSTITUISCONO IL DIRIGENTE SCOLASTICO IN CASO DI EMERGENZA	3
4. I POSSIBILI RISCHI.....	3
5. SEGNALE DI EVACUAZIONE.....	3
6. LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE.....	4
7. CHIAMATE DI SOCCORSO	4
8. MODALITA' DI EVACUAZIONE.....	4
9. CENTRI DI RACCOLTA	4
10. RESPONSABILE CENTRO RACCOLTA.....	4
11. NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI.....	4
IL PANICO	4
IL COMPORTAMENTO PER SUPERARLO.....	5
IN CASO DI INCENDIO.....	5
IN CASO DI TERREMOTO.....	5
12. COMPITI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	5
DIRIGENTE SCOLASTICO	5
ASPP	5
COLLABORATORI SCOLASTICI	5
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
PERSONALE DOCENTE	6
ALUNNI.....	6
ASSISTENZA AI DISABILI	7

1. INTRODUZIONE

Il piano di evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Referente alla sicurezza: Maistrello Natalia			
Primo soccorso Figura sensibile	Squadra di Primo Soccorso	Antincendio Figura sensibile	Squadra di Primo Intervento
- Motterle Leda (collaboratrice scolastica)	-Da Soghe Roberta (collaboratrice scolastica Motterle Leda (collaboratrice scolastica)	-Nodari Alessia (docente)	- Nodari Alessia (docente) - Maistrello Natalia (docente) -Ranucci Luisa (docente)

Antincendio, compiti della figura sensibile

- Controllare gli estintori, comunicare la data del controllo e le eventuali criticità al referente della sicurezza
- In caso di emergenza, dopo aver messo in sicurezza la classe se è un docente, recarsi nella zona interessata dall'emergenza con l'attrezzatura prevista per effettuare l'intervento di competenza. Se necessario coinvolgere la squadra
- Se ci sono persone in pericolo, provvedere immediatamente al loro soccorso, senza correre rischi per la propria incolumità e per quella degli altri
- Con l'ASPP valutare la necessità di evacuare l'edificio ed eventualmente di chiamare i Vigili del fuoco.

Primo soccorso compiti della figura sensibile

- Controllare le cassette di primo soccorso, comunicare la data del controllo al referente della sicurezza, le criticità riscontrate e gli eventuali farmaci salvavita presenti a scuola
- In caso di emergenza, dopo aver messo in sicurezza la classe se è un docente, recarsi nella zona interessata dall'emergenza per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi, coinvolgendo eventualmente la squadra
- Nel caso di feriti gravi chiamare il 118.

3. FIGURE CHE SOSTITUISCONO IL DIRIGENTE SCOLASTICO IN CASO DI EMERGENZA

Le figure che sono delegate a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza in tutti i suoi compiti riferiti alla Sicurezza sono nell'ordine:

1. Responsabile di Plesso
2. Referente della Sicurezza
3. Un addetto alle squadre di emergenza, in base all'orario di servizio: **Nodari Alessia e Ranucci Luisa**

4. I POSSIBILI RISCHI

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola
- un terremoto
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi
- inquinamenti dovuti a cause esterne
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

5. SEGNALE DI EVACUAZIONE

SUONO RIPETUTO AD INTERMITTENZA PER UNA CERTA DURATA in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto, diffuso attraverso l'allarme installato o il campanello usato normalmente per altri servizi

6. LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

L'ordine di diramare i Segnali di Emergenza viene disposto dal **Dirigente Scolastico**.

7. CHIAMATE DI SOCCORSO

N° TELEFONICO DI EMERGENZA	
Vigili del Fuoco	115
Pronto Soccorso	118
Polizia di Stato	113
Carabinieri	112
Centro antiveleni	118 o 02/66101029
Vigili urbani	0444/545311

Schema CHIAMATA EMERGENZA:	
Comporre numero telefono
Nome Cognome di chi chiama
Denominazione Scuola e indirizzo	<i>Scuola</i>
Tipo di emergenza	<i>specificare il più possibile dove - come - le persone coinvolte</i>

8. MODALITA' DI EVACUAZIONE

- Ogni classe seguirà il percorso già individuato, provato durante l'anno scolastico e di seguito riportato:
 - **La sezione A e la sezione B usciranno dalla porta principale e scese le scale, si dirigono verso il cortile dove il punto di raccolta si trova alla sinistra del cancelletto pedonale.**
 - Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno all'edificio scolastico ma sempre nella recinzione della scuola, seguendo le indicazioni di uscita.
 - L'insegnante farà l'appello degli alunni e compilerà il modello di evacuazione.
- N.B.**
- Qualora alcune attività si svolgessero in piccoli gruppi al di fuori delle classi (sostegno, attività laboratori, attività alternative alla Religione Cattolica ecc.), gli alunni coinvolti seguiranno le indicazioni degli insegnanti presenti.

9. CENTRI DI RACCOLTA

Il centro di raccolta per tutte le classi e il personale è il cortile- giardino della scuola.

10. RESPONSABILE CENTRO RACCOLTA

Tutti i modelli di evacuazione compilati dagli insegnanti saranno ritirati dal responsabile del centro di raccolta designato dal Dirigente Scolastico: **Maistrello, Nodari e Ranucci** (sono stati indicati 3 nomi in base all'alternanza di orario).

Sarà compilato a cura del responsabile il verbale che verrà consegnato al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

In caso di "dispersi", il Dirigente Scolastico informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la ricerca.

11. NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

- IL PANICO

Una persona viene presa dal panico quando si trova in condizioni di pericolo imminente.

➤ IL COMPORTAMENTO PER SUPERARLO

Il piano di evacuazione, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale per eliminare il panico.

Ogni persona dovrà:

- a. essere preparata a situazioni di pericolo
- b. stimolare la fiducia in se stessa
- c. indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti
- d. controllare la propria emotività e saper reagire all'eccitazione collettiva.

➤ IN CASO DI INCENDIO

- a. Chiedere subito aiuto, possono utilizzare le dotazioni mobili esistenti coloro che hanno una preparazione specifica
- b. In caso di fumo, ricordarsi di camminare chini e di respirare attraverso un fazzoletto meglio se bagnato
- c. Non usare l'ascensore
- d. Se i corridoi sono invasi dal fumo, non uscire dalla stanza, e sigillare le fessure delle porte con panni, meglio se bagnati
- e. Non aprire le finestre.

➤ IN CASO DI TERREMOTO

- a. Allontanarsi dalle finestre, dalle porte e dagli armadi
- b. Ripararsi sotto il banco
- c. Se ci si trova fuori dall'aula (bagni) entrare nell'aula più vicina o ripararsi sotto il primo tavolo che si vede in corridoio
- d. Se si è in palestra appoggiarsi ai muri maestri
- e. Dopo la scossa, **al suono dell'allarme**, uscire dall'aula in ordine
- f. Raggiungere il posto di raccolta previsto.

12. COMPITI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

➤ DIRIGENTE SCOLASTICO

- a. Dare l'ordine di evacuazione dell'edificio
- b. Dare l'ordine di effettuare la chiamata di emergenza.

➤ ASPP

- a. In caso di emergenza, dopo aver messo in sicurezza la classe se è un docente, recarsi nella zona interessata dall'emergenza
- b. Attivare le squadre
- c. Se necessario, disporre (o effettuare o verificare che sia stata fatta) la chiamata dei mezzi di soccorso esterni, invitare un collaboratore scolastico o altra persona ad attenderli all'ingresso principale
- d. Valutare, unitamente al Dirigente Scolastico (o in sua assenza al responsabile di Plesso) e agli Addetti alle Emergenze la necessità di evacuare l'edificio, quindi dare disposizione al Collaboratore Scolastico di turno di diffondere il segnale o diffonderlo lui stesso
- e. In caso di evacuazione, portarsi presso il Punto Esterno di Raccolta e raccogliere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione
- f. Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, coordinarne la ricerca e il soccorso, dandone comunicazione ai servizi Pubblici di Emergenza
- g. Redigere un verbale sull'accaduto.

➤ COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale non docente al piano terra, in caso di estrema gravità, deve:

- a. **disattivare l'interruttore elettrico generale interno.**

Se il pericolo è circoscritto ad un solo piano, i Collaboratori Scolastici devono:

- b. disattivare l'interruttore elettrico di piano se presente
- c. aprire tutte le uscite di emergenza che, durante l'attività scolastica, devono sempre essere lasciate agibili
- d. impedire durante l'evacuazione l'accesso ai vani ascensori e ai percorsi non previsti dal piano di emergenza.

➤ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- a. Effettuare la chiamata di emergenza su indicazione del Dirigente Scolastico o del sostituto.
- b. Essere a disposizione per qualsiasi necessità e per aiutare chiunque possa trovarsi in difficoltà o in pericolo.

➤ PERSONALE DOCENTE

- a. Preparare gli alunni sulle modalità dell'evacuazione generale d'istituto, in modo che essi sappiano:
 - riconoscere il segnale d'allarme
 - individuare la via di fuga, per arrivare ai punti di raccolta precedentemente prestabiliti, e la segnaletica relativa che indica le vie di fuga
- b. Distribuire gli incarichi, nominando 2 alunni apri-fila e 2 alunni chiudi-fila, specificandone i relativi compiti
- c. Effettuare delle prove simulate a livello di classe, cercando di intervenire dove è necessario
- d. Fornire conoscenze sui concetti di emergenza, di panico e sulle relative misure per superarlo.

In particolare in caso di emergenza i docenti devono:

- e. invitare gli alunni a lasciare tempestivamente l'aula
- f. verificare che gli alunni APRI-FILA E CHIUDI-FILA svolgano correttamente i compiti a loro affidati
- g. portare con sé il registro di classe con il modulo per l'evacuazione
- h. controllare che la discesa dalle scale si svolga in modo ordinato e in silenzio
- i. nel luogo di raccolta fare l'appello, segnalando alle autorità competenti eventuali assenze compilando il modulo di evacuazione.

N.B.

Nel caso in cui nella classe vi sia un alunno che abbia difficoltà di deambulazione, bisogna che egli sia assistito da un collaboratore scolastico, che lo aiuterà ad uscire una volta che i corridoi saranno sgombri (*indicazioni esplicitate al punto "Assistenza ai disabili"*)

➤ ALUNNI

Premessa

Ogni alunno deve conoscere le modalità di evacuazione ed in particolare deve:

- a. conoscere il segnale d'allarme
- b. conoscere i singoli incarichi (es. 2 alunni apri fila: con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta; 2 alunni chiudi fila: con il compito di chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; segnalare e, se possibile aiutare, i compagni in sopraggiunta difficoltà)
- c. conoscere il percorso di evacuazione
- d. conoscere il luogo di ritrovo.

Regole generali

In caso di emergenza:

- mantenere la calma
- interrompere qualsiasi attività
- lasciare ogni oggetto dove si trova.

In caso di evacuazione:

- non spingere, non correre e non gridare
- metterti in fila indiana
- seguire l'apri-fila
- uscire con ordine
- radunarsi nel posto di raccolta
- non allontanarti senza permesso.

In caso di incendio

In aula:

- uscire ordinatamente, chiudendo la porta
- non aprire le finestre perché l'aria alimenta le fiamme

- lasciare tutto sul banco.

Fuori dall'aula:

- se il fumo rende impraticabili scale e corridoi, tornare in aula chiudendo bene la porta, cercando di sigillare le fessure con panni o stracci possibilmente bagnati
- se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e sdraiarsi a terra poiché il fumo tende a salire verso l'alto.

In caso di terremoto

In aula:

- durante la scossa restare in aula e ripararsi sotto il banco;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte e dagli armadi con vetri che potrebbero rompersi e ferire dopo la scossa, al suono dell'allarme uscire dall'aula in ordine;
- raggiungere il posto di raccolta previsto.

All'aperto:

- seguire le disposizioni date dai docenti.

➤ ASSISTENZA AI DISABILI

- Per l'evacuazione degli alunni portatori di handicap motorio e per quelli che necessitano della carrozzina per gli spostamenti o della pedana elettrica (o nel caso di assenza nel plesso della pedana elettrica stessa), si dovrà sempre rendere disponibile un dipendente (personale ausiliario o di segreteria) per ciascun alunno, il quale dovrà, in base al livello di gravità, aiutare gli insegnanti di sostegno o di classe nel trasporto a braccia.

L'alunno resterà nel posto in cui si trova insieme all'insegnante che in quel momento è con lui in attesa che arrivi aiuto. Se con lui ci fosse solo l'insegnante di classe, questi affiderà il gruppo degli alunni al collega della classe accanto e aspetterà l'arrivo del personale assegnato insieme al quale provvederà al trasporto.

Di seguito si indica il nominativo del personale ausiliario o di segreteria che avrà il compito di intervenire e il nominativo di chi gli è stato affidato:

Non ci sono alunni portatori di handicap motorio.

- Per altre forme di handicap si terrà conto dell'intervento in base a quanto richiede la tipologia stessa dell'handicap.

E' presente una b.na con la sindrome di Down ed è affidata all'insegnante di sostegno e all'assistente ULSS.

- Gli alunni diversamente abili dovranno posizionarsi in fondo alla fila così come le persone in presenza di immobilità e/o disabilità temporanea (es. arto ingessato).
- Negli edifici scolastici dove nello stesso stabile sono presenti alunni di ordine di scuola diversi (materna / elementare), si prevede che i bambini più piccoli abbiano sempre la precedenza in tutte le operazioni di sgombero.
- Nel caso di disabilità temporanea motoria il referente per la Sicurezza del Plesso provvederà ad individuare il personale e a definire i relativi compiti per l'assistenza.

N.B.

- Si rientrerà in classe dopo che il Dirigente, presi contatti con il Sindaco, avrà dato l'ordine di rientro.

Il Dirigente Scolastico
Giovanna Pozzato

Il Referente della Sicurezza
Maistrello Natalia